

REPERTORIO N.38163

RACCOLTA N.18034

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

REPUBBLICA ITALIANA

Registrato in **Oristano**
il 17 gennaio 2023
al n.92
Serie 1T
con € ESENTE

L'anno duemilaventitre il giorno diciassette del mese di gennaio in Oristano, nel mio studio sito alla via De Castro n.71, alle ore dieci e minuti zero (ore 10.00).

(17 gennaio 2023)

Avanti a me PIERLUISA CABIDDU, notaio in Oristano, iscritto Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Cagliari, Lanusei e Oristano.

E' PRESENTE LA DOTTORESSA:

- ISONI MARINELLA, nata a Marrubiu il 5 marzo 1952, residente a Terralba via Papa Giovanni XXIII n.21, codice fiscale SNI MNL 52C45 E972F, la quale interviene non in proprio ma in qualità di presidente del consiglio direttivo dell'associazione denominata "ASSOCIAZIONE STUDENTI SENZA CONFINI - ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO", con sede in Terralba via Napoli nn.16/18, codice fiscale 90041250953, costituita con atto a mio rogito in data 16/12/2009, repertorio n.32.679/13.992, registrato ad Oristano il 18/12/2009 al n.3.886, e successive modifiche.

La comparente, della cui identità personale io notaio sono certo, mi chiede di redigere il presente verbale di assemblea straordinaria di detta associazione, convocata in questo giorno e luogo, alle ore 10,00 in seconda convocazione, per discu-

tere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) adeguamento dello statuto ai sensi del D.lgs. 3 luglio 2017 n.117 con le modifiche richieste dall'ufficio regionale del RUNTS della Regione Sardegna ed ai fini dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Ai sensi dell'articolo 9 (nove) dello statuto associativo assume la presidenza essa stessa dottoressa MARINELLA ISONI, la quale constata:

-- la regolare convocazione dell'assemblea a mezzo mail inviata agli associati per il tramite della posta elettronica certificata esseeesseci2010@pec.sardegna-solidale.it con conferma di ricezione;

-- che sono presenti e rappresentati, in virtù di regolari deleghe acquisite agli atti sociali, numero 25 (venticinque) associati indicati nell'elenco che si allega al presente verbale sotto la lettera "A", per formarne parte integrante e sostanziale, che rappresentano la maggioranza richiesta dallo statuto associativo su numero 29 (ventinove) associati aventi diritto di voto, iscritti all'associazione;

-- la presenza del consiglio direttivo nelle persone di essa stessa comparente, quale presidente, mentre le consigliere signore Cecilia Gambardella nata a Napoli il 26 giugno 1962 e Carla Domenica Sanna nata a Terralba il 29 aprile 1958, entrambe associate, sono rappresentate in virtù di regolari de-

leghe;

DICHIARA

pertanto, la presente assemblea validamente costituita in seconda convocazione ed atta a deliberare.

Passando alla trattazione dell'ordine del giorno, la presidente dott.ssa Marinella Isoni illustra la necessità di apportare allo statuto associativo le seguenti modifiche necessarie per l'iscrizione dell'associazione nel RUNTS, secondo quanto previsto dal decreto legislativo n.117 del 3 luglio 2017, così come richiesto dalla Regione Autonoma della Sardegna - Ufficio Regionale del RUNTS - con comunicazione RAS AOO 12-02-00 Prot.n.20166 del 21/11/2022, al fine di poter ottenere l'iscrizione nella sezione corrispondente del RUNTS:

- indicare all'articolo 1 comma 1 che trattasi di organizzazione di volontariato costituita "nella forma di associazione non riconosciuta";

- inserire all'articolo 2 comma 3 che le attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore (CTS) verranno svolte "in via esclusiva o principale", ossia come attività primarie dell'associazione;

- inserire all'articolo 4 comma 1 lettera b), che il diritto di voto spetta oltre che ai soci maggiorenni altresì ai soci minorenni in quanto tale potestà è attribuita agli esercenti la responsabilità genitoriale sugli stessi, con conseguente modifica anche dell'articolo 9 comma 1;

- modificare l'articolo 10 al comma 3 relativamente alla individuazione delle modalità di sostituzione dei consiglieri, in quanto, il procedimento indicato dell'individuazione dei "primi non eletti" è corretto, mentre non è adeguato al principio tipico degli enti del terzo settore, ossia quello di democraticità, il termine "cooptati" o "cooptare", che possiedono un significato contrario;

- inserire all'articolo 21 comma 2, relativamente alla devoluzione del Patrimonio, la previsione che "in mancanza di altri enti del terzo settore", il patrimonio residuo dell'associazione sia devoluto alla Fondazione Italia Sociale.

La presidente infine dà atto che:

- per mero errore materiale, all'art. 2 comma 3 dello Statuto, la legge 08/11/2000 è stata indicata con il n.320 anziché con il n.328, e

- che i numeri civici esatti della sede dell'associazione sono i seguenti: nn.16/18,

e dà incarico a me notaio di dare lettura delle modifiche come sopra proposte nel nuovo testo di Statuto.

L'assemblea, dopo breve discussione, all'unanimità dei voti espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

1) di approvare il nuovo testo di statuto dell'associazione contenente la modifica degli articoli: 1 comma 1, 2 comma 3, 4 comma 1, 9 comma 1, 10 comma 3 e 21 comma 2, nonché degli ar-

articoli 1 comma 2 e 2 comma 3 lettera a), come sopra proposto dalla presidente, statuto che testé approvato, viene allegato al presente verbale sotto la lettera "B", per formarne parte integrante e sostanziale, previa sottoscrizione della comparente e di me notaio.

La comparente dispensa me notaio dalla lettura degli allegati e chiede l'esenzione dall'imposta di bollo e di registro ai sensi dell'articolo 82 commi 3 e 5 del D.Lgs.117/2017 e successive modifiche.

Dopo di che, non essendovi null'altro da deliberare l'assemblea viene sciolta alle ore undici e minuti sedici (ore 11.16).

E richiesto io notaio ho redatto il presente verbale in parte dattiloscritto da persona di mia fiducia, in parte dattiloscritto da me notaio ed in piccola parte scritto a mano sempre da me notaio su quattro pagine e fin qui della quinta di due fogli e da me letto alla comparente che lo approva e lo sottoscrive con me notaio alle ore 11,28.

f.to Marinella Isoni

f.to Pierluisa Cabiddu notaio

Copia informatica conforme al documento originale ed ai suoi allegati su supporto cartaceo.

Oristano, li 17/01/2023.

Pierluisa Cabiddu notaio

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE STUDENTI SENZA CONFINI

ART.1 - DENOMINAZIONE, SEDE E DURATA

1.1- È costituita, ai sensi del D. Lgs. 117/2017 (in seguito Codice del Terzo Settore) e del Codice Civile, nella forma di associazione non riconosciuta l'associazione avente la denominazione "ASSOCIAZIONE STUDENTI SENZA CONFINI" o, in breve "ASSOCIAZIONE S.S.C.".

1.2- L'associazione ha sede legale nel comune di Terralba, attualmente in via Napoli nn.16/18; il trasferimento della sede legale all'interno del Comune non comporta modifica di statuto e può essere deliberata dal Consiglio Direttivo. L'associazione può istituire altrove sedi secondarie e rappresentanze nonché sopprimerle.

1.3- L'associazione ha durata illimitata e il suo scioglimento viene deciso dall'assemblea degli associati.

1.4- La denominazione dell'Associazione sarà integrata con la locuzione "Organizzazione di Volontariato" (OdV) successivamente e solo in costanza di iscrizione della stessa nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) o, nelle more dell'istituzione dello stesso, nel Registro generale del Volontariato della regione.

A seguito della predetta iscrizione, l'Associazione assume automaticamente la seguente denominazione: "Associazione Studenti Senza Confini - Organizzazione di Volontariato", in sigla denominata "Associazione Studenti Senza Confini - OdV". L'assunzione della nuova denominazione non comporta modifica statutaria e sarà utilizzata unicamente in costanza di iscrizione a uno dei predetti Registri."

ART 2 - FINALITÀ E ATTIVITÀ

2.1- L'associazione è apartitica, non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento, prevalentemente a favore di terzi ed avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati e opera nel settore culturale e dell'istruzione, per la crescita del benessere relazionale e per gli scambi interculturali di studenti di diverse nazionalità e culture, che ha l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale prevalentemente a favore di terzi ed avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati.

2.2- Per raggiungere le sue finalità l'associazione intende:

- operare nel campo dell'educazione interculturale con assegnazione di borse di studio ai ragazzi meritevoli e/o che si trovino in condizioni svantaggiate e che intendano fare l'esperienza di studi all'estero;
- collaborare con enti pubblici e privati italiani e stranieri che si propongono fini di educazione interculturale per una migliore conoscenza reciproca;
- predisporre programmi che diano ai partecipanti provenienti da tutto il mondo la possibilità di ampliare i propri orizzonti culturali vivendo in contatto con culture e sistemi educativi diversi dal proprio;
- svolgere qualsiasi attività utile e opportuna per mantenere un'associazione funzionante nel settore dell'educazione interculturale;
- svolgere la formazione permanente della persona, l'istruzione e la solidarietà sociale per la promozione e lo sviluppo:

- della didattica applicata all'istruzione e alla formazione;
- delle dinamiche relazionali;

Monica
Guido



- dell'accoglienza e dell'orientamento;
 - della progettazione, ricerca, sperimentazione;
 - della socializzazione;
 - dell'interazione tra ragazzi di diverse nazionalità e culture;
 - del sostegno alla persona, alle famiglie, al personale nell'ambito scolastico, familiare e sociale;
-
- del benessere psico-fisico e sociale della persona.

A titolo esemplificativo gli scopi istituzionali dell'associazione potranno essere perseguiti mediante:

- attività di formazione e di inserimento scolastico ed extrascolastico rivolte agli studenti, specie nell'ottica dell'integrazione e inserimento di studenti di diverse nazionalità;
- attività di sostegno in ambito psicologico rivolta agli studenti, al gruppo e alle famiglie ospitanti gli studenti nonché agli studenti sardi che si recano all'estero per la formazione culturale, linguistica e sociale;
- attività di tutoraggio di gruppi di lavoro o team, anche in ambiente scolastico;
- organizzazione di convegni, seminari, tavole rotonde, ricerche, mostre, esposizioni, cineforum, spettacoli e altre manifestazioni di valenza culturale e formativa;
- pubblicazione e distribuzione, a stampa e/o in formato elettronico, di atti, studi e ricerche scaturiti dalle proprie attività;
- stipulazione di convenzioni con Enti pubblici e privati per la gestione di corsi e seminari, la fornitura di servizi nell'ambito dei propri scopi istituzionali;
- preparazione di progetti e programmi.

L'associazione può anche gestire direttamente attività lavorative, senza scopo di lucro, in linea con quelli che sono gli scopi dell'associazione.

Tutte le attività sopra elencate verranno svolte avvalendosi in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite degli associati aderenti.

Per il raggiungimento degli scopi associativi l'associazione potrà, fra l'altro, possedere e/o gestire e/o prendere o dare in locazione locali per le attività associative e altre attrezzature sia mobili che immobili, essere proprietaria o comproprietaria di beni mobili e immobili, fare contratti e/o accordi con altre associazioni e/o terzi in genere.

2.3- Le attività che l'associazione intende svolgere in via esclusiva o principale, ricadono in uno o più dei settori delle attività di interesse generale previste dall'art.5 del Codice del Terzo Settore alle seguenti lettere:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'art.1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000 n.328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992 n. 104 e alla legge 22 giugno 2016 n.112, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale svolte dall'associazione;

k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'art.27 della legge 8 marzo 2000 n.53 e i gruppi di acquisto solidale di cui all' art.1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007 n.244.

2.4- L'associazione può esercitare una o più delle attività diverse come disciplinate dal D.M. 19 maggio 2021, n.107 e come previste dall'art.6 del Codice del Terzo Settore, in via secondaria e strumentale rispetto alle attività di interesse generale di cui all' art.5 del Codice del Terzo Settore, secondo i criteri ed i limiti definiti dall'apposito decreto ministeriale. La scelta delle attività diverse da esercitare spetta al Consiglio Direttivo.

2.5- L'associazione può esercitare attività di raccolta fondi ai sensi dell'art.7 del Codice del Terzo Settore, nel rispetto dei criteri e delle modalità ivi previsti.

2.6- Per il raggiungimento delle sue finalità e per l'esercizio delle attività sopra indicate l'associazione potrà tra l'altro e in via esemplificativa:

a) stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui l'assunzione di finanziamenti e mutui, a breve o a lungo termine, la locazione, l'assunzione in concessione o comodato o l'acquisto, in diritto di proprietà o con altro diritto reale, di beni immobili;

b) stipulare convenzioni di qualsiasi genere, anche trascrivibili nei pubblici registri, con enti pubblici o privati, che siano considerate utili o opportune per il raggiungimento degli scopi associativi;

c) amministrare e gestire i beni ed i valori di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti;

d) collaborare con scuole di ogni ordine e grado, con Università, Centri di Ricerca ed altri enti simili a carattere didattico, formativo o scientifico;

e) costruire o partecipare ad associazioni, fondazioni, enti ed istituzioni senza scopo di lucro, pubblici o privati, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi ai propri;

f) promuovere e organizzare manifestazioni, convegni, incontri e tutte le iniziative ed eventi idonei a favorire un contatto tra l'associazione, gli operatori dei settori di attività dell'associazione e il pubblico in generale;

g) erogare premi e borse di studio;

h) svolgere attività di formazione, corsi e seminari attinenti, direttamente o indirettamente ai settori d'interesse dell'associazione;

i) svolgere ogni altra attività mobiliare, immobiliare e finanziaria che sia di supporto al perseguimento delle finalità dell'associazione, ivi compresa l'attività editoriale;

ART. 3 - AMMISSIONE E NUMERO DEI SOCI

Manuello N
Federico N



3.1- Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al numero minimo stabilito dall' art. 32 Codice del Terzo Settore, sia per le persone fisiche che per le ODV.

3.2- Possono aderire all'associazione le persone fisiche, le ODV, gli altri tipi di Enti del Terzo Settore e gli enti senza scopo di lucro che condividano le finalità della stessa e che si impegnino a partecipare alle attività sociali.

3.3- Chi intende essere ammesso come associato deve presentare al Consiglio Direttivo una domanda scritta che dovrà contenere:

- per le persone fisiche: l'indicazione del nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale, recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica;
- per i soggetti diversi dalle persone fisiche: l'indicazione della denominazione sociale, la sede legale, il codice fiscale, recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica;
- la dichiarazione di conoscere e accettare integralmente il presente statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.

Per i minorenni la domanda dovrà essere firmata da chi esercita la potestà genitoriale.

3.4- Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda secondo criteri coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolto, senza attuare discriminazioni per sesso, nazionalità, lingua, opinioni religiose o politiche, condizioni personali o sociali, e nel rispetto del mantenimento del rapporto previsto dall' art.32, comma 2, Codice del Terzo Settore tra ODV e gli altri ETS e altri enti senza scopo di lucro.

3.5- La delibera di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati.

3.6- L'eventuale delibera di rigetto della domanda deve essere motivata e comunicata all'interessato dal Consiglio Direttivo entro 60 (sessanta) giorni tramite raccomandata con avviso di ricevimento, messaggio di posta elettronica certificata o altro mezzo idoneo a provarne in modo certo la data di invio. L'interessato, entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della comunicazione di rigetto, può chiedere al Consiglio Direttivo, con gli stessi mezzi sopra indicati, che sulla domanda si pronunci l'assemblea in occasione della sua prima convocazione utile, fermo restando il diritto di adire l'autorità giudiziaria nei casi e limiti consentiti dalle vigenti norme.

3.7- Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art.5 del presente statuto; non sono pertanto ammesse adesioni che contrastino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o temporanei.

3.8- L'assemblea potrà nominare soci onorari; a) chi contribuisce in modo rilevante al sostegno di una o più attività sociali; b) chi abbia acquisito alti meriti scientifici, culturali, educativi e sociali nei settori di interesse sociale. La qualifica di socio onorario deve essere accettata dal candidato, ha durata illimitata e conferisce tutti i diritti e doveri previsti dallo statuto per i soci, salva l'esclusione dall'obbligo di pagare la quota annuale deliberata dagli organi sociali.

3.9- La partecipazione sociale non è trasmissibile a terzi in alcun modo, oneroso o gratuito, nemmeno per causa di morte, e non è rivalutabile.

ART. 4 - DIRITTI E OBBLIGHI DEGLI ASSOCIATI

4.1- I soci hanno diritto di:

- a) partecipare alla vita associativa nei modi previsti dal presente statuto, dai regolamenti e dalle delibere degli organi sociali;

b) elettorato attivo per i soci maggiorenni e per i soci minorenni per i quali ultimi tale potestà è attribuita agli esercenti la responsabilità genitoriale sugli stessi, e passivo per gli organi direttivi dell'associazione per i soli soci maggiorenni;

c) chiedere la convocazione dell'assemblea nei termini previsti dal presente statuto;

c) formulare proposte al Consiglio Direttivo nell'ambito dei programmi dell'associazione ed in riferimento ai fini previsti nel presente statuto;

d) votare nell'assemblea per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti;

e) prendere visione dei bilanci e dei libri sociali.

4.2- I soci hanno l'obbligo di:

a) rispettare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legittimamente adottate dagli organi sociali;

b) mantenere sempre un comportamento corretto e in buona fede nei confronti dell'associazione, dei soci e dei terzi;

c) versare la quota annuale deliberata dagli organi sociali;

d) prestare, per quanto loro possibile, attività di volontariato tramite l'associazione.

4.3- L'attività prestata dai soci a favore dell'associazione si presume che sia sempre svolta a titolo volontario e gratuito.

ART. 5 - LA PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO

5.1- La qualifica di socio si perde per: a) morte, b) recesso, c) decadenza, d) esclusione.

5.2- Il socio può recedere in ogni momento, senza obbligo di motivazione, dandone comunicazione al Presidente, senza vincoli particolari di forma o di preavviso; salvo diverso accordo scritto, il recesso ha effetto dalla data di chiusura dell'esercizio in corso.

5.3- Il Consiglio Direttivo può dichiarare decaduti i soci che si rendano morosi nel pagamento della quota sociale annuale o delle altre quote deliberate dal Consiglio stesso per i vari settori o servizi goduti dai soci. I soci si intendono di diritto morosi decorsi due mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferiscono le quote sociali insolute o dal diverso termine di pagamento previsto dal Consiglio Direttivo. La decadenza ha effetto dalla data di comunicazione al socio, che deve avvenire con lettera, fax, telegramma o messaggio di posta elettronica.

5.4- L'assemblea ordinaria dei soci, su proposta del Consiglio Direttivo, può escludere i soci che:

a) non osservano le disposizioni dello statuto, dei regolamenti interni e delle deliberazioni degli organi sociali;

b) tra i soci o pubblicamente esprimano opinioni o tengano comportamenti che gettino discredito sull'associazione;

c) in qualunque modo danneggiano moralmente o materialmente l'associazione o fomentino dissidi tra i soci.

5.5- Prima di procedere all'esclusione, al socio va inviata una comunicazione, tramite raccomandata a.r. o con messaggio di posta elettronica certificata, contenente gli addebiti, consentendo facoltà di replica entro

Manuello

Francesco

